



CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **6 maggio 2010**, alle ore **15,00** presso la **Sala riunioni di via della Stamperia 8**, in **Roma**, si è riunita la **Conferenza Unificata** (convocata con nota prot. n.1892-2.17.4.19 del 30 aprile 2010) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) **Parere sullo schema di regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA – ECONOMIA E FINANZE)**
Parere ai sensi dell'articolo 64, comma 4, lett. f) del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- 2) **Parere sulle delibere CIPE n. 51 del 26 giugno 2009 relativa alla "Legge n. 443/2001 – Interventi Fondo infrastrutture – Quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009" e n. 52 del 15 luglio 2009 relativa alla "Legge n. 443/2001 - Allegato opere infrastrutturali al Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF) 2010-2013" (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI)**
Parere ai sensi dell'articolo 6-quinquies, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- 3) **Deliberazione concernente individuazione, per l'anno 2010, delle Regioni di cui all'articolo 4 dell'intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006 (INTERNO)**
Deliberazione ai sensi dell'articolo 4 dell'intesa sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006.
- 4) **Presenza d'atto della percentuale di risorse da riservare, per l'anno 2010, al Ministero dell'interno in base all'articolo 8, comma 2, lett. b, dell'intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale sancita con atto rep. n. 936 del 1° marzo 2006(INTERNO)**
Presenza d'atto dell'attuazione dell'articolo 8, comma 2, lett. b) dell'intesa n. 936/2006.
- 5) **Acquisizione delle designazioni dei componenti del Comitato di rappresentanti delle Autonomie territoriali di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 5 maggio 2009, n. 42**
Acquisizione delle designazioni, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 6) **Intesa ai sensi dell'art.5, comma 1 del DPR 8 febbraio 2001, n.194 sulla proposta del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri inerente i criteri generali per la concessione de i contributi per il finanziamento di progetti presentati dalle Organizzazioni di volontariato di protezione civile. - Triennio 2010 – 2012 (PROTEZIONE CIVILE)**

Intesa ai sensi dell'art.5, comma 1 del DPR 8 febbraio 2001, n.194

- 7) **Intesa ai sensi dell'art.5, comma 2 del decreto-legge 7 settembre 2001, convertito con modificazioni in legge 9 novembre 2001, n.401, sulla proposta di direttiva del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante: "Indirizzi operativi per l'impiego delle organizzazioni di volontariato di protezione civile nel settore marittimo ed in generale nelle attività svolte dalle Capitanerie di Porto Guardia Costiera" (PROTEZIONE CIVILE) .**

Intesa ai sensi dell'art.5, comma 2 del decreto-legge 7 settembre 2001 convertito con modificazioni in legge 9 novembre 2001, n.401

- 8) **Parere sullo schema di D.P.R. recante riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 634, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e ai sensi dell'art. 26, comma 1, secondo periodo, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, predisposto su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE).**

Parere ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 9) **Parere sullo schema di decreto interministeriale, predisposto in attuazione dell'art. 32, comma 1, del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224, riguardante attività di vigilanza connessa all'emissione deliberata nell'ambiente di sostanze OGM. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – SALUTE – POLITICHE AGRICOLE).**

Parere ai sensi del richiamato art. 32, comma 1, del decreto legislativo n. 224 del 2003.

- 10) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di ampliamento dell'area marina protetta "Porto Cesareo", predisposto ai sensi dell'art. 18 della legge n. 394 del 1991. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE).**

Parere ai sensi dell'art. 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112

- 11) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante Regolamento di disciplina delle attività consentite nell'area marina protetta "Porto Cesareo", predisposto ai sensi dell'art. 19 della legge n. 394 del 1991. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE).**

Parere ai sensi dell'art. 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112

- 12) **Parere sullo schema di disegno di legge recante norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, predisposto su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE).**

Parere ai sensi degli articoli 2, comma 3 e 9, comma 3, del d.lgs. n. 281 del 1997.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per i rapporti con le Regioni, **FITTO***; il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **CASTELLI**; il sottosegretario per l'interno, **DAVICO**; il sottosegretario all'Economia e Finanze, **GIORGETTI**; il sottosegretario all'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare, **MENIA**; il sottosegretario all'Istruzione, Università e Ricerca, **PIZZA**;

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Conferenza delle regioni e province autonome, **ERRANI**; la Presidente della Regione Umbria, **MARINI**; gli Assessori delle Regioni: Sardegna, **LIORRI**; Veneto, **CIAMBETTI**;

per il Sistema delle Autonomie:

i rappresentanti dell'ANCI, i Sindaci **ROMANO** e **OPPUS**; il rappresentante dell'UPI, Presidente **SAITTA** e **LACORAZZA**; il Presidente dell' UNCEM, **BORGHI**.

Svolge funzioni di Segretario, **SINISCALCHI**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

*Il Ministro Fitto è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Alle ore 15.15 il **Ministro Fitto** dichiara aperta la seduta e pone all'esame il **punto 1** dell'o.d.g., che reca: "Parere sullo schema di regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento dei punti concordati anche da parte del Ministero dell'economia.

Il **Sottosegretario PIZZA** accoglie le proposte emendative presentate nel corso della seduta del 29 aprile e di quella tecnica del 5 maggio, ad eccezione di quella che prevede la possibilità che i Centri svolgano i percorsi di istruzione e formazione in regime di sussidiarietà, dato che deve essere ancora definita una disciplina per l'attuazione del Capo III.

È d'accordo per l'estensione della possibilità di realizzazione corsi di alfabetizzazione ai fini della certificazione delle competenze linguistiche e per la riduzione dei limiti previsti per l'istituzione dei Centri, ovviamente salvaguardando i limiti finanziari imposti dall'attuazione dell'articolo 64 dello stesso decreto n. 112 del 2008. È infine d'accordo anche per quanto riguarda precipe norme di salvaguardia per la Regione Valle d'Aosta e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il **Sindaco ROMANO**, in rappresentanza dell'ANCI si dichiara d'accordo.

Il **Presidente SAITTA**, in rappresentanza dell'UPI, esprime parere favorevole

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, sullo schema di regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 nel testo pervenuto dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e diramato il 16 ottobre 2009.
(All. 1)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 2** dell'o.d.g, che reca: "Parere sulle delibere CIPE n. 51 del 26 giugno 2009 relativa alla "Legge n. 443/2001 – Interventi Fondo infrastrutture – Quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009" e n. 52 del 15 luglio 2009 relativa alla "Legge n. 443/2001 - Allegato opere infrastrutturali al Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF) 2010-2013"

Il **Viceministro CASTELLI** fa presente che alcune delle richieste formulate dalle Regioni erano già pervenute per essere introdotte nell'allegato opere infrastrutturali al DPEF 2010-2013, mentre altre andrebbero a modificare l'allegato stesso.

Precisa, quindi, che l'impegno è quello di recepirle nel prossimo allegato infrastrutturale, vale a dire non più allegato al DPEF, ma, secondo la nuova legge di contabilità pubblica (legge





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Azzolini), al momento della definizione del Documento di finanza pubblica che sarà presentato entro il 30 settembre 2010. Pertanto, con questo impegno, chiede che sia espresso un parere favorevole sulle due delibere del CIPE, segnalando l'urgenza di procedere ad alcune opere tra le quali quelle previste per Expo 2015 a Milano.

Il **Presidente ERRANI** considera interessante la proposta testé formulata; tuttavia ritiene necessario un confronto con le Regioni interessate che non sono presenti all'odierna seduta, dal momento che l'atteggiamento deciso nella Conferenza delle Regioni era teso ad esprimere, a fronte di una risposta negativa, un parere altrettanto negativo. In questo caso non vi è stata una risposta negativa, ma un rinvio per una parte della questione. Chiede pertanto di avere il tempo necessario per informare le Regioni coinvolte e di poterne discutere nell'ambito della prossima seduta della Conferenza che potrebbe presumibilmente tenersi il 27 maggio 2010.

Pertanto, la **Conferenza Unificata** *rinvia* il punto.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 3** dell'o.d.g. che reca: "Deliberazione concernente individuazione, per l'anno 2010, delle Regioni di cui all'articolo 4 dell'intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole all'individuazione di Piemonte, Umbria, Sardegna, Toscana, Lazio, Abruzzo, Veneto, Emilia-Romagna, Campania, Sicilia e Calabria. Precisa, inoltre, che la Regione Lazio ha chiesto di essere ammessa con riserva.

Il **Sindaco ROMANO**, in rappresentanza dell'ANCI si dichiara d'accordo.

Il **Presidente SAITTA**, in rappresentanza dell'UPI, esprime parere favorevole

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **DELIBERA** di individuare, quali destinatarie per l'anno 2010 delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, le seguenti Regioni:

- **Abruzzo;**
- **Calabria;**
- **Campania;**
- **Emilia-Romagna;**
- **Lazio (con riserva);**
- **Piemonte;**
- **Sardegna;**
- **Sicilia;**
- **Toscana;**
- **Umbria;**
- **Veneto.**

(All. 2)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 4** dell'o.d.g. che reca: "Presa d'atto della percentuale di risorse da riservare, per l'anno 2010, al Ministero dell'interno in base all'articolo 8, comma 2, lett. b, dell'intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale sancita con atto rep. n. 936 del 1° marzo 2006".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole sulla percentuale proposta nella misura del 6,5 per cento, con l'impegno del Ministero dell'interno ad una proporzionale diminuzione nel caso in cui il Fondo, a seguito dei tagli operati da diverse normative statali sulle Comunità montane, risultasse inferiore alla somma prevista dallo stanziamento.

Chiede quindi al **Ministro Fitto** di convocare un tavolo politico con i Ministri interessati al fine di affrontare il tema delle Comunità montane e della montagna, essendo attualmente poco chiaro come si possa operare alla luce delle disposizioni legislative nel frattempo intervenute.

Il **Presidente BORGHI** ricorda al **Ministro** che su questo punto la Commissione bilancio della Camera ha votato all'unanimità una risoluzione, che invita il Governo a convocare in tempi rapidi un tavolo di confronto fra Governo, Regioni e sistema delle Autonomie locali. Chiede pertanto che si dia immediata attuazione a questa risoluzione.

Il **Ministro FITTO** si dichiara disponibile a convocare rapidamente il tavolo di confronto.

Il **Sindaco ROMANO**, in rappresentanza dell'ANCI si dichiara d'accordo.

Il **Presidente SAITTA**, in rappresentanza dell'UPI, si dichiara d'accordo.

Il **Sottosegretario DAVICO** sottolinea che in relazione allo stanziamento previsto pari a 31 milioni di euro esiste una incertezza sulla cifra che non potrà essere erogata alle Comunità montane presumibilmente per circa 2 milioni di euro; dunque per il Governo permane l'impossibilità di procedere all'erogazione materiale.

Precisa che il calcolo esatto non può essere effettuato perché alcune Regioni erogano i propri contributi direttamente, altre lo fanno attraverso il Ministero dell'interno. È infatti chiaro che se il calcolo viene effettuato sul totale si ottiene una cifra, mentre si ottiene ovviamente una cifra diversa se viene effettuato sul totale meno la presumibile cifra di circa due milioni di euro. Occorre a suo avviso sbloccare la parte di risorse che compete all'associazionismo che non è destinata alle Comunità montane, applicando il 6,5 soltanto a tale parte, mentre sulla restante parte pari a circa 2 milioni di euro si potrà intervenire successivamente.

Il **Presidente ERRANI** suggerisce, invece, di accelerare la convocazione del tavolo politico che affronti più in generale il tema del finanziamento delle Comunità montane. Al riguardo, sottolinea, come ricordato dal Presidente dell'UNCEM, che le considerazioni della Commissione bilancio della Camera sotto le stesse prospettate dalle Regioni le quali hanno posto il tema che una parte significativa delle Comunità montane non riesce a chiudere i propri bilanci, cosa che potrebbe comportare seri problemi per il personale dipendente delle Comunità montane medesime.

Il **Ministro FITTO**, pertanto, *rinvia il punto*.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 5** dell'o.d.g, che reca: "Acquisizione delle designazioni dei componenti del Comitato di rappresentanti delle Autonomie territoriali di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, indica i nominativi dei Presidenti Errani, Rossi, Vendola, Cota, Polverini e Caldoro. **(All.3a)**

Il **Sindaco ROMANO**, a nome dell'ANCI, designa il Chiamparino, presidente dell'ANCI e Sindaco del comune di Torino; Alemanno, Presidente del consiglio nazionale ANCI e Sindaco del Comune di Roma; Tosi, Sindaco del Comune di Verona e Perugini, Sindaco del Comune di Cosenza. **(All.3b)**

Il **Presidente SAITTA**, nome dell'UPI, designa Castiglione, Presidente dell'UPI e Presidente della Provincia di Catania e Zingaretti, Presidente della Provincia di Roma. **(All.3c)**

Il **Presidente BORGHI** chiede che gli sia finalmente data una risposta per iscritto ad una lettera che ha inviato, vertente sulle modalità di designazione dei rappresentanti in questione. Ritiene che detta designazione debba essere effettuata in raccordo alla previsione legislativa, modificata ed ampliata rispetto alla precedente stesura, nel senso che occorre prevedere che il comitato dei rappresentanti delle autonomie territoriali sia nominato dalla componente rappresentativa delle Regioni e degli Enti locali nell'ambito della stessa Conferenza unificata. In questo modo sarebbero salvaguardate le esigenze di rappresentatività del mondo della montagna che l'UNCHEM rappresenta che pure copre il 50 per cento del territorio nazionale ed il 20 per cento della popolazione.

Si rammarica che il sistema delle autonomie non sia stato in grado di operare una sintesi soddisfacente al riguardo, precisando che non si sente rappresentato dai nominativi indicati dall'ANCI.

Sottolinea che la questione posta non ha un carattere soltanto formale, ma anche istituzionale a garanzia del corretto funzionamento del Comitato in esame; consegna al riguardo i documenti predisposti dall'UNCHEM.

. **(All.3d-e-f)**

Il **Ministro FITTO** chiarisce che la lettera a cui il Presidente Borghi ha fatto riferimento gli è pervenuta la sera prima, sottolineando che la procedura seguita è assolutamente coerente con le indicazioni previste dalla legge n. 42/2009 e prendendo atto delle osservazioni formulate dall'UNCHEM.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ACQUISISCE LE DESIGNAZIONI** quali rappresentanti delle Regioni, dei Comuni e delle Province nel Comitato di rappresentanti delle Autonomie territoriali di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 5 maggio 2009, n. 42, dei seguenti nominativi:





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

COMPONENTI DELLE REGIONI:

Vasco ERRANI	- Presidente della Regione Emilia-Romagna;
Enrico ROSSI	- Presidente della Regione Toscana;
Nicola VENDOLA	- Presidente della Regione Puglia;
Roberto COTA	- Presidente della Regione Piemonte;
Renata POLVERINI	- Presidente della Regione Lazio;
Stefano CALDORO	- Presidente della Regione Campania;

COMPONENTI DEI COMUNI:

Sergio CHIAMPARINO	- Presidente dell'ANCI - Sindaco del Comune di Torino;
Gianni ALEMANNO	- Presidente del Consiglio Naz. ANCI - Sindaco del Comune di Roma
Flavio TOSI	- Sindaco del Comune di Verona;
Salvatore PERUGINI	- Sindaco del Comune di Cosenza;

COMPONENTI DELLE PROVINCE:

Giuseppe CASTIGLIONE	- Presidente della Provincia di Catania;
Nicola ZINGARETTI (All. 3)	- Presidente della Provincia di Roma.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 6** dell'o.d.g, che reca: "Intesa ai sensi dell'art.5, comma 1 del DPR 8 febbraio 2001, n.194 sulla proposta del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri inerente i criteri generali per la concessione de i contributi per il finanziamento di progetti presentati dalle Organizzazioni di volontariato di protezione civile. - Triennio 2010 – 2012".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto, poiché è stata apportata una modifica al provvedimento.

Il **Sindaco ROMANO**, in rappresentanza dell'ANCI, si associa alla richiesta di rinvio.

Il **Presidente SAITTA**, in rappresentanza dell'UPI, si dichiara d'accordo.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, si associa alla richiesta di rinvio.

Pertanto, la **Conferenza Unificata** *rinvia* il punto.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 7** dell'o.d.g, che reca: "Intesa ai sensi dell'art.5, comma 2 del decreto-legge 7 settembre 2001, convertito con modificazioni in legge 9 novembre 2001, n.401, sulla proposta di direttiva del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante: "Indirizzi operativi per l'impiego delle organizzazioni di volontariato di protezione civile nel settore marittimo ed in generale nelle attività svolte dalle Capitanerie di Porto Guardia Costiera".





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole.

Il **Sindaco ROMANO**, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole.

Il **Presidente SAITTA**, in rappresentanza dell'UPI, esprime avviso favorevole.

Il **Presidente BORGHI** afferma di aver ricevuto mandato dalla Giunta UNCEM di abbandonare i lavori della Conferenza Unificata, anche se per rispetto nei confronti delle istituzioni prima formula l'intesa.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME INTESA** per quanto in premessa, ai sensi dell'art.5, comma 2 del decreto-legge 7 settembre 2001 convertito con modificazioni in legge 9 novembre 2001, n.401, sulla proposta di direttiva del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante: "Indirizzi operativi per l'impiego delle organizzazioni di volontariato di protezione civile nel settore marittimo ed in generale nelle attività svolte dalle Capitanerie di Porto Guardia Costiera".
(All. 4)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 8** dell'o.d.g, che reca: "Parere sullo schema di D.P.R. recante riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 634, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e ai sensi dell'art. 26, comma 1, secondo periodo, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, predisposto su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento integrale delle proposte emendative contenute nel documento presentato in sede tecnica.

il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco ROMANO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di due emendamenti, che non modificano la composizione degli organi, ma che tendono ad ottenere che i comuni interessati siano "sentiti". (All.5a)

Il **Sottosegretario MENIA**, che è favorevole agli emendamenti presentati dall'ANCI, ricorda che in sede tecnica le Regioni hanno condiviso un documento che contiene una serie di osservazioni e sostanzialmente tre proposte emendative. Con la prima si propone di inserire nel consiglio direttivo degli enti parchi un componente designato dalla Regione. Fa notare però che i componenti del consiglio direttivo sono già comunque nominati, indipendentemente dal soggetto designatore, sentite le Regioni, quindi non gli pare utile che si insista su questo punto. Invece il Governo potrebbe accedere agli altri due emendamenti, quello relativo all'integrazione della composizione del comitato per il parco comunitario e quello relativo all'articolo 6.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sottosegretario GIORGETTI** precisa che queste modifiche non debbono portare in ogni caso ad un numero di componenti, che complessivamente superi quello attuale.

Il **Presidente ERRANI** fa presente che le Regioni sono per una riduzione maggiore del numero dei componenti dei consigli direttivi, però chiedono che ci sia un componente da esse designato. Se la risposta fosse negativa, il parere delle Regioni sarebbe negativo.

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, pur esprimendo parere favorevole, ritiene opportuno un rinvio per una riflessione complessiva sulle questioni sollevate dall'ANCI e dalle Regioni.

Il **Presidente ERRANI** vuole capire quale sia l'indirizzo del Governo in relazione al federalismo e se al riguardo vi siano zone franche, ad esempio in materia di ambiente e di beni culturali.

Il **Sottosegretario MENIA** aderisce alla proposta di rinvio.

Pertanto, la **Conferenza Unificata** *rinvia* il punto.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 9** dell'o.d.g, che reca: "Parere sullo schema di decreto interministeriale, predisposto in attuazione dell'art. 32, comma 1, del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224, riguardante attività di vigilanza connessa all'emissione deliberata nell'ambiente di sostanze OGM".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio.

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, si associa alla richiesta di rinvio.

Pertanto, la **Conferenza Unificata** *rinvia* il punto.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 10** dell'o.d.g, che reca: "Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di ampliamento dell'area marina protetta "Porto Cesareo", predisposto ai sensi dell'art. 18 della legge n. 394 del 1991".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco ROMANO** a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante ampliamento dell'area marina protetta "Porto Cesareo", predisposto ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394, trasmesso con nota prot. GAB-2009-0030463 del 9 dicembre 2009, di cui in premessa.
(All. 6)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 11** dell'o.d.g, che reca: "Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante Regolamento di disciplina delle attività consentite nell'area marina protetta "Porto Cesareo", predisposto ai sensi dell'art. 19 della legge n. 394 del 1991".

Il **Sottosegretario GIORGETTI** propone una correzione tecnica, nel senso che nell'articolo 12, le parole: "anno 2008" siano sostituite dalle altre: "anno 2010".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco ROMANO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante regolamento di disciplina delle attività consentite nell'area marina protetta "Porto Cesareo", predisposto ai sensi dell'art. 19 della legge n. 394 del 1991, trasmesso con nota prot. GAB-2009-0030463 del 9 dicembre 2009, di cui in premessa.
(All. 7)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 12** dell'o.d.g, che reca: "Parere sullo schema di disegno di legge recante norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, predisposto su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento integrale delle proposte emendative contenute nel documento, che consegna alla Presidenza.

il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco ROMANO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole, condizionato a due proposte emendative, una tendente a sostituire all'articolo 2, comma 1, lettera b), le parole: "180 giorni" con le altre: "entro un anno"; l'altra ad aggiungere all'articolo 3, alla fine del comma 1, le





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

parole: "sulla base dei criteri stabiliti dai comuni attraverso i propri atti regolamentari da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge". (All.8a)

Il **Sottosegretario MENIA** si dichiara disponibile ad accogliere le due proposte emendative.

Il **Sindaco ROMANO** sottolinea che c'è una questione tecnica che potrebbe essere risolta in fase di coordinamento del testo, in quanto si fa riferimento a specie autoctone, ma, se c'è l'obbligo di comunicare entro novanta giorni l'ubicazione della messa a dimora dell'albero, questo termine può non essere congruente con i tempi biologici della messa a dimora stessa.

Il **Sottosegretario MENIA** si dichiara favorevole ad inserire una qualche formula, che renda quel termine più adeguato rispetto ai tempi biologici di messa a dimora delle piante.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi degli articoli 2, comma 3 e 9, comma 3, del d.lgs. n. 281 del 1997, sullo schema di disegno di legge recante norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, approvato dal Consiglio dei Ministri in via preliminare il 12 marzo 2010 e trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – DAGL con nota prot. n. 1932 del 15 marzo 2010, condizionato all'accoglimento delle proposte emendative, di cui in premessa. (All. 8)**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame un **punto non iscritto** all'o.d.g., che reca: "Programma straordinario di edilizia scolastica" e fa presente che si sono svolte alcune riunioni sul programma straordinario sull'edilizia scolastica, da cui è scaturita l'indicazione di interventi aggiuntivi per quanto riguarda le Regioni Calabria e Basilicata. Per questa ragione la Conferenza dovrebbe prendere atto oggi di questi interventi aggiuntivi, per poter consentire al Ministero delle Infrastrutture di inviare il nuovo testo al CIPE, con l'unica differenza dell'importo, lievitato da 350 a 360 milioni di euro.

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dichiara di trovarsi in una situazione di difficoltà perché nella seduta precedente analoga richiesta era stata presentata dalla Regione Lazio, che non è presente, ma in quella circostanza la risposta del Ministero era stata tassativamente negativa. Inoltre, almeno per quello che riguarda la sua Regione, ha dato l'assenso, pur in una situazione assolutamente improbabile di programmazione, solo a fronte dell'esigenza di mantenere e garantire le risorse. La situazione nuova che si è determinata, attraverso un rapporto diretto di alcune Regioni con il Ministero, non garantisce alle altre di poter aggiornare gli elenchi delle scuole.

La **Presidente MARINI** chiede di capire, oltre che i criteri a cui si è fatto ricorso, se si tratti di scuole indicate dalle Regioni Calabria e Basilicata o direttamente dal Governo.

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** ricorda che, comunque, rimane l'approvazione del testo precedente, che, senza integrazioni successive, sarà inviato al Ministero delle infrastrutture per essere sottoposto al CIPE e che ha ritenuto, nell'esercizio delle sue funzioni e competenze, di sottoporre nuovamente la questione alla Conferenza Unificata, perché il testo definitivo deve essere sottoposto al CIPE corredato dal parere dalla Conferenza stessa, fermo restando che se ci fosse la necessità e si verificassero le condizioni di verificare le questioni poste prima della riunione del CIPE, si potrebbe procedere in tal senso.

Pertanto, la **Conferenza Unificata** *rinvia* il punto.

Il **Ministro FITTO** dichiara conclusi i lavori della Conferenza **alle ore 16,05**

IL SEGRETARIO

Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE

On.le Raffaele Fitto



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

DISTINTA DEGLI ALLEGATI :

Punto 1	All. 1	Rep. n. 34/CU del 06.05.2010
Punto 3	All. 2	Rep. n. 28/CU del 06.05.2010
Punto 5	All. 3a	Doc. Conferenza Regioni
	All. 3b	Doc. ANCI
	All. 3c	Doc. UPI
	All. 3d,e,f	Doc. UNCEM
	All. 3	Rep. n. 33/CU del 06.05.2010
Punto 7	All. 4	Rep. n. 29/CU del 06.05.2010
Punto 8	All. 5a	Doc. UPI
Punto 10	All. 6	Rep. n. 32/CU del 06.05.2010
Punto 11	All. 7	Rep. n. 30/CU del 06.05.2010
Punto 12	All. 8a	Doc. ANCI
	All. 8	Rep. n. 31/CU del 06.05.2010

